

ISTITUTO SUPERIORE TECNICO PROFESSIONALE "GUGLIELMO MARCONI"

Giugliano in Campania (NA)
Via G. B. Basile, 39 - 80014

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ ANNO SCOLASTICO 2026/2027

*Aggiornato in raccordo con il Regolamento disciplinare e di cittadinanza attiva e solidale
e con il Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale*

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PER L'A.S. 2026/2027

CORNICE NORMATIVA E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 - Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134.
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione degli studenti e tutela dell'autorevolezza del personale scolastico.
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, per gli effetti delle condotte e delle misure disciplinari sulla valutazione del comportamento.
- Legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. 7 settembre 2024, n. 183, in materia di Educazione civica.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato, in materia di protezione dei dati personali.
- Regolamento d'Istituto, Regolamento disciplinare e protocollo operativo per i provvedimenti disciplinari, le attività di cittadinanza attiva e solidale e l'accoglienza presso strutture ospitanti - A.S. 2026/2027.
- Regolamento interno sull'uso corretto dei cellulari e degli altri dispositivi digitali.
- Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA), nel testo approvato dagli organi competenti.
- Ulteriori norme, circolari e disposizioni interne vigenti applicabili alla comunità scolastica.

DEFINIZIONE E FINALITÀ DEL PATTO

Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce, in modo chiaro e condiviso, gli impegni reciproci della Scuola, delle famiglie e degli studenti, nel rispetto dei diversi ruoli e delle competenze di ciascuno.

Il Patto integra e completa il Regolamento d'Istituto e gli altri regolamenti interni. Il Regolamento stabilisce regole, procedure e conseguenze; il Patto traduce tali regole in impegni educativi concreti, rafforzando l'alleanza scuola-famiglia e la responsabilità dello studente.

La sottoscrizione del Patto presuppone la conoscenza dei regolamenti d'Istituto e impegna ciascuna componente a cooperare per il successo formativo, la sicurezza, l'inclusione, il rispetto della persona, la cittadinanza digitale e l'uso responsabile delle tecnologie.

PRINCIPI GUIDA

- La scuola è luogo di istruzione, educazione, formazione e partecipazione democratica.
- Ogni persona della comunità scolastica ha pari dignità ed esercita responsabilità coerenti con il proprio ruolo.
- Le regole hanno finalità educativa e sono orientate alla responsabilizzazione, al ripristino di rapporti corretti e, ove possibile, alla riparazione del danno.
- Bullismo, cyberbullismo, discriminazioni, violenze, molestie, impersonificazione digitale e diffusione illecita di contenuti sono prevenuti e contrastati.
- L'uso di dispositivi digitali e di strumenti di IA deve essere consapevole, sicuro, trasparente, rispettoso della privacy, del diritto d'autore e della dignità delle persone.
- La collaborazione tra scuola, famiglia e studenti è essenziale per prevenire dispersione, disagio, comportamenti a rischio e utilizzi impropri delle tecnologie.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

1. garantire una formazione culturale, professionale e civica di qualità, inclusiva e rispettosa dell'identità, dei bisogni e delle potenzialità di ciascuno studente;
2. promuovere un clima educativo sereno, improntato a rispetto, dialogo, collaborazione, solidarietà, legalità e non discriminazione;
3. garantire trasparenza nella comunicazione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri e delle modalità di valutazione;

ISTITUTO SUPERIORE TECNICO PROFESSIONALE "GUGLIELMO MARCONI" - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

4. informare con tempestività le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare e sulle comunicazioni rilevanti, nel rispetto della privacy;
5. favorire recupero, inclusione, valorizzazione del merito e contrasto alla dispersione scolastica;
6. applicare con coerenza le disposizioni in materia di sicurezza, vigilanza, utilizzo dei dispositivi e tutela dei dati;
7. prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, attivando i protocolli e le misure di tutela previste;
8. promuovere la cittadinanza digitale e l'alfabetizzazione all'IA, formando studenti e personale a un uso critico, consapevole e responsabile;
9. definire condizioni, limiti e modalità d'uso degli strumenti di IA nelle attività didattiche e valutative;
10. proteggere i dati personali e riservati, favorendo l'impiego di strumenti digitali e di IA autorizzati e modalità compatibili con la sicurezza informatica;
11. garantire, in caso di procedimento disciplinare, il contraddittorio, l'ascolto dello studente, la proporzionalità, la gradualità e la finalità educativa della misura;
12. organizzare ed eseguire le attività conseguenti ai provvedimenti disciplinari secondo il Regolamento disciplinare, curando informazione, sicurezza, privacy, raccordo con la famiglia e, ove previsto, con le strutture ospitanti;
13. accompagnare il rientro dello studente dopo un allontanamento, evitando stigmatizzazioni e favorendo la ricostruzione di rapporti corretti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

14. conoscere e condividere il PTOF, il Patto, il Regolamento d'Istituto, il Regolamento disciplinare, il Regolamento sui dispositivi digitali e il Regolamento sull'IA;
15. collaborare con la scuola con atteggiamento costruttivo, partecipando a colloqui, riunioni e momenti di confronto;
16. favorire frequenza regolare, puntualità, rispetto degli impegni di studio e corretta giustificazione di assenze e ritardi;
17. promuovere nei figli rispetto delle persone, delle regole, degli ambienti, delle attrezzature e dei beni comuni;
18. segnalare alla scuola, con tempestività, situazioni di disagio, rischio, bullismo, cyberbullismo o altre problematiche che possano incidere sul benessere e sul percorso formativo;
19. educare a un uso corretto di cellulari, social network, piattaforme digitali e sistemi di IA, vigilando sui comportamenti online e sulla tutela di privacy, reputazione e dignità;
20. richiamare lo studente al rispetto dei limiti di utilizzo dell'IA stabiliti dai docenti, alla dichiarazione dell'eventuale supporto ricevuto quando richiesta e alla responsabilità personale sul lavoro presentato;
21. collaborare con la scuola nella gestione educativa dei provvedimenti disciplinari e delle eventuali attività riparative o di cittadinanza attiva e solidale;
22. prendere visione delle comunicazioni relative a provvedimenti disciplinari e segnalare eventuali condizioni personali, sanitarie o di sicurezza rilevanti per l'organizzazione del percorso;
23. comprendere che, nei casi disciplinari previsti dalla normativa, la presa visione familiare ha funzione informativa e collaborativa e non annulla né sostituisce la deliberazione dell'organo competente;
24. assumere, nei casi previsti, le responsabilità connesse a danni arrecati a persone, ambienti, arredi, strumenti o materiali scolastici.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

25. conoscere e rispettare il PTOF, il Patto e i regolamenti dell'Istituto;
26. frequentare con regolarità e puntualità, partecipare alle attività e assolvere con serietà agli impegni di studio;
27. mantenere comportamenti corretti e rispettosi verso Dirigente, docenti, personale, compagni e ogni persona presente nella comunità scolastica;
28. utilizzare un linguaggio adeguato e rifiutare comportamenti offensivi, discriminatori, violenti, intimidatori o lesivi della dignità altrui;
29. rispettare ambienti, laboratori, attrezzature, dispositivi e beni comuni, osservando le norme di sicurezza;
30. non utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi in modo non autorizzato e non effettuare riprese, registrazioni o diffusione di contenuti in violazione dei regolamenti e della privacy;
31. proteggere credenziali, account e dati personali e non accedere abusivamente ad account o sistemi altrui;
32. segnalare tempestivamente episodi di bullismo, cyberbullismo, minacce, diffusione illecita di contenuti o altre situazioni di rischio;
33. utilizzare l'IA solo nei casi e con le modalità consentite o autorizzate dal docente, per finalità di apprendimento, ricerca, esercitazione, creatività o sviluppo delle competenze;

34. restare responsabile del lavoro prodotto con l'eventuale supporto dell'IA, essendo in grado di comprenderlo, spiegarlo, verificarlo e rielaborarlo autonomamente;
35. dichiarare l'uso dell'IA quando richiesto, indicando in modo proporzionato strumento, finalità, parti supportate e verifiche effettuate;
36. non presentare come integralmente proprio un elaborato generato dall'IA quando l'uso sia vietato o limitato, non usare l'IA per eludere o falsare prove e verifiche e non inserire dati personali o riservati in strumenti non autorizzati;
37. non utilizzare l'IA per deepfake, impersonificazione, denigrazione, molestia, discriminazione, cyberbullismo o manipolazione lesiva di immagini, voce o video di persone reali;
38. partecipare responsabilmente agli eventuali percorsi educativi, riparativi, di approfondimento o di cittadinanza attiva e solidale deliberati dagli organi competenti.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

39. fornire con il proprio comportamento esempio di correttezza, responsabilità e rispetto;
40. promuovere dialogo, partecipazione, inclusione e collaborazione con studenti e famiglie;
41. programmare e comunicare in modo trasparente attività, prove e criteri di valutazione;
42. applicare in modo coerente le regole dell'Istituto, documentando le condotte rilevanti e rispettando le garanzie procedurali;
43. vigilare sull'uso dei dispositivi digitali e applicare le disposizioni interne in modo uniforme;
44. stabilire preventivamente, per le attività didattiche e valutative, se l'uso dell'IA è vietato, consentito entro limiti, liberamente consentito o soggetto a dichiarazione/documentazione;
45. verificare l'effettivo possesso delle competenze quando vi siano dubbi fondati sull'autenticità di un elaborato, ricorrendo, se necessario, a rielaborazione, integrazione orale o nuova prova secondo i criteri dell'Istituto;
46. non considerare l'uso dell'IA, di per sé, come motivo automatico di valutazione negativa e distinguere le conseguenze didattico-valutative dall'eventuale responsabilità disciplinare;
47. verificare accuratezza, attendibilità e adeguatezza dei contenuti prodotti con IA e non inserire in strumenti non autorizzati dati personali, sanitari, identificativi o riservati;
48. favorire l'uso dell'IA a supporto dell'inclusione, ove appropriato e coerente con PEI/PDP e procedure d'Istituto.

USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IMPEGNI CONDIVISI

L'IA è considerata uno strumento di supporto e non sostituisce l'impegno dello studente, il giudizio professionale del docente né le responsabilità decisionali spettanti ai soggetti competenti. Il suo utilizzo deve rispettare trasparenza, supervisione umana, privacy, sicurezza, diritto d'autore, non discriminazione, verifica delle fonti e responsabilità personale.

È richiesto	È vietato
• usare l'IA secondo le indicazioni del docente e per finalità formative;	• usare l'IA durante prove o verifiche senza autorizzazione;
• verificare informazioni e fonti, correggere errori e rielaborare personalmente;	• presentare come proprio un lavoro generato in violazione delle regole;
• dichiarare l'uso quando richiesto;	• inserire dati personali o riservati in sistemi non autorizzati;
• rispettare età, condizioni di servizio e strumenti autorizzati;	• creare o diffondere deepfake, impersonificazioni o contenuti lesivi;
• proteggere dati personali, credenziali e informazioni riservate.	• usare l'IA per cyberbullismo, discriminazioni, molestie o elusione delle verifiche.

PRINCIPI E MODALITÀ DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- La responsabilità disciplinare è personale. Prima dell'irrogazione della sanzione lo studente è posto in condizione di esporre le proprie ragioni.

ISTITUTO SUPERIORE TECNICO PROFESSIONALE "GUGLIELMO MARCONI" - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

- Le misure sono temporanee, proporzionate, graduali e orientate alla responsabilizzazione, alla ricostruzione di rapporti corretti e, ove possibile, alla riparazione del danno.
- Non esistono automatismi tra una determinata condotta e un numero predeterminato di giorni di allontanamento: l'organo competente valuta gravità, intenzionalità/colpa, conseguenze, reiterazione, comportamento complessivo, condotte riparative, situazione personale e coerenza educativa della misura.
- Le condotte digitali, comprese quelle realizzate fuori dalla scuola, possono assumere rilievo disciplinare quando hanno un collegamento concreto con la comunità scolastica e producono effetti rilevanti sulla vita dell'Istituto.
- Le conseguenze didattiche connesse all'autenticità di una prova o di un elaborato sono distinte dalla responsabilità disciplinare; in particolare, l'uso improprio dell'IA non determina automaticamente una valutazione negativa degli apprendimenti.

ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI E ATTIVITÀ EDUCATIVE

Durata	Organo competente	Attività conseguente	Modalità essenziale
Fino a 2 giorni	Consiglio di classe	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti	Presso l'Istituzione scolastica, con docenti incaricati.
Da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale commisurate all'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento	Presso strutture ospitanti idonee; nei casi previsti, a favore della comunità scolastica.
Oltre 15 giorni	Consiglio d'Istituto, nei casi previsti dallo Statuto	Percorso di recupero educativo e didattico	In raccordo con la famiglia e, ove necessario, con servizi sociali/autorità competenti.

Per le attività di cittadinanza attiva e solidale la famiglia e lo studente ricevono formale informazione sul provvedimento, sulla durata, sugli orari, sulla struttura o modalità di svolgimento, sulle figure di riferimento e sulle condizioni organizzative e di sicurezza. La presa visione della famiglia ha funzione informativa e collaborativa; il semplice diniego familiare non annulla la sanzione. L'eventuale mancato o parziale svolgimento è documentato e può essere considerato dal Consiglio di classe ai fini del voto di comportamento, secondo la normativa e il Regolamento d'Istituto.

BULLISMO, CYBERBULLISMO, PRIVACY E CONTENUTI DIGITALI

- Scuola, famiglia e studenti cooperano per prevenire, riconoscere, segnalare e contrastare bullismo e cyberbullismo.
- È vietata la diffusione non autorizzata di immagini, audio, video, dati personali o contenuti riferibili a membri della comunità scolastica.
- Riprese e registrazioni non autorizzate, accesso abusivo ad account, uso di credenziali altrui, impersonificazione digitale e manipolazioni mediante IA sono valutati secondo gravità, finalità, danno, reiterazione e regolamenti applicabili.
- Le vittime e le persone coinvolte devono essere tutelate con riservatezza; la scuola attiva, quando necessario, i protocolli interni e le comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa.

RICORSI E GARANZIE

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di garanzia interno entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, da parte di chiunque vi abbia interesse, secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento d'Istituto.

VALIDITÀ DEL PATTO

Il presente Patto è valido per l'anno scolastico 2026/2027. Può essere aggiornato in relazione a sopravvenienze normative, regolamentari, ministeriali o a nuove esigenze organizzative dell'Istituto.

ISTITUTO SUPERIORE TECNICO PROFESSIONALE "GUGLIELMO MARCONI" - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, dichiarano di condividere gli obiettivi e gli impegni del presente Patto Educativo di Corresponsabilità. Il Patto costituisce parte integrante del sistema regolamentare d'Istituto.

A.S. 2026/2027

Approvato con delibera n. _____ del Consiglio d'Istituto in data _____.

Giugliano in Campania, _____

Lo/a studente/studentessa	Il Dirigente Scolastico
_____	_____
Genitore/Tutore	Genitore/Tutore
_____	_____